

# introduzione

In svedese, il termine pyssel è usato per descrivere qualsiasi tipo di attività artigianale e creativa, che si tratti di disegno, pittura, scrapboNSing, cucito, uncinetto, ceramica o decorazione con perline. Da che mi ricordi, sono sempre stata una fanatica del pyssel. Da bambina aspettavo con ansia il termine delle lezioni per potermi dedicare al progetto a cui stavo lavorando, anche se di solito ero così impaziente da riempire di disegni tutti i libri scolastici. Quando frequentavo la scuola superiore mi cucivo i vestiti da sola (in effetti, a volte ero alquanto ridicola) e mi portavo dietro il lavoro a maglia per potermi concentrare meglio durante le lezioni. E, ogni volta che ero stressata per gli esami e i voti, i lavoretti artigianali erano fonte di distrazione, e mi aiutavano a rilassarmi e a vedere di nuovo tutto con più chiarezza.



Spesso mi chiedevano se avevo intenzione di assecondare i miei interessi creativi trasformandoli in qualcosa di più di un hobby. Ma io avevo altri progetti, e comunque non avevo la costanza di dedicarmi a un solo tipo di attività manuale abbastanza a lungo da portarla avanti. Nel 2014 ho aperto un profilo Instagram, chiamato Createaholic, e mi sono imbattuta nel macramè. Me ne sono innamorata perdutamente, e così ho imparato da sola a fare i nodi base, usando qualsiasi filo a mia disposizione. Questa tecnica artigianale era diversa da tutte quelle che avevo già contemplato e abbandonato: il macramè creava dipendenza in un modo completamente nuovo.

Quindi, cos'è che rende il macramè così speciale? Personalmente, mi piace il fatto che non richiede particolari strumenti, tranne le proprie mani. E, mentre si impara a eseguire diverse tecniche e nodi, si possono comunque creare dei pezzi straordinari, pur conoscendo un solo tipo di nodo. E soprattutto, indipendentemente dal numero di arazzi, portavasi pensili o acchiappasogni che realizzo, non rimango mai a corto di idee per nuovi progetti. Esistono innumerevoli modi di combinare nodi diversi. Non c'è limite a quel che potete realizzare annodando insieme alcuni cordoncini.



Fanny Zedenius

Penso inoltre che il macramè sia l'arte più rilassante in cui mi sia mai cimentata. Mentre le mani sono impegnate a intrecciare nodi si può infatti lasciar libera la mente di vagare, e non c'è bisogno di contare e tenere traccia del proprio lavoro come nell'uncinetto o nel lavoro a maglia. Tornavo a casa dopo otto ore d'ufficio solo per dedicarne altre sei al mio progetto in corso. E, credetemi, nella mia vita non sono mai stata meno stressata come in quei momenti!

La generazione prima della mia ricorda benissimo il macramè degli anni '70. C'è chi ne ha nostalgia e chi, invece, vorrebbe non fosse mai tornato di moda. Quella che vediamo oggi, tuttavia, è una versione moderna del macramè, diventata molto popolare per la decorazione della casa. All'improvviso, il macramè è praticamente ovunque! Mentre continua a diventare sempre più di tendenza, cresce in maniera proporzionale ed evidente il desiderio di apprendere la tecnica di quest'arte. Questo libro è il mio modo di raggiungere chiunque voglia imparare il macramè; ne illustra le basi e introduce alcune delle tecniche più avanzate che vi apriranno nuovi orizzonti. Vi auguro di divertirvi ad annodare tanto quanto mi sono divertita io a mettere insieme questo libro per voi!



# triangoli

Queste istruzioni vi suggeriscono solo uno dei tanti modi di combinare i nodi piatti alternati per creare un bellissimo motivo, in questo caso dei triangoli. Ogni triangolo prevede 4 nodi piatti nel punto più largo, per un totale di 16 cordoncini, anche se ci vorranno almeno 2 triangoli per ottenere un effetto simmetrico, quindi come minimo 32 cordoncini.

## Nodi utilizzati

Nodo piatto verso destra (NPVD)

pagina 18

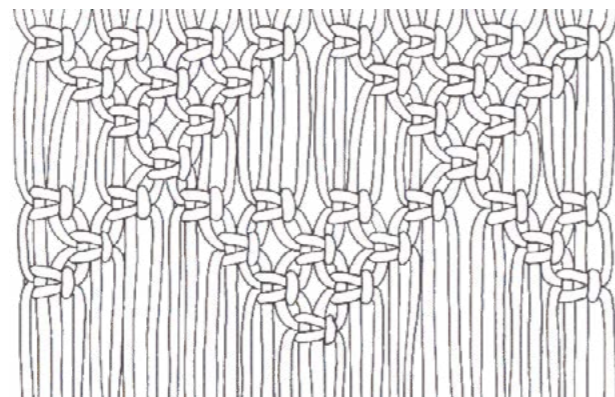
Nodo piatto alternato (NPA) pagina 19

## istruzioni

**Passaggio 1** Iniziate facendo 1 fila di nodi piatti (NP) sull'intero pannello usando tutti i cordoncini. Continuate con 3 nodi piatti alternati (NPA) sotto ogni gruppo di 4 nodi già eseguiti, senza lasciare spazi. Eseguite quindi una riga con 2 nodi piatti alternati e una riga con 1 nodo piatto alternato, completando così la prima serie di triangoli.

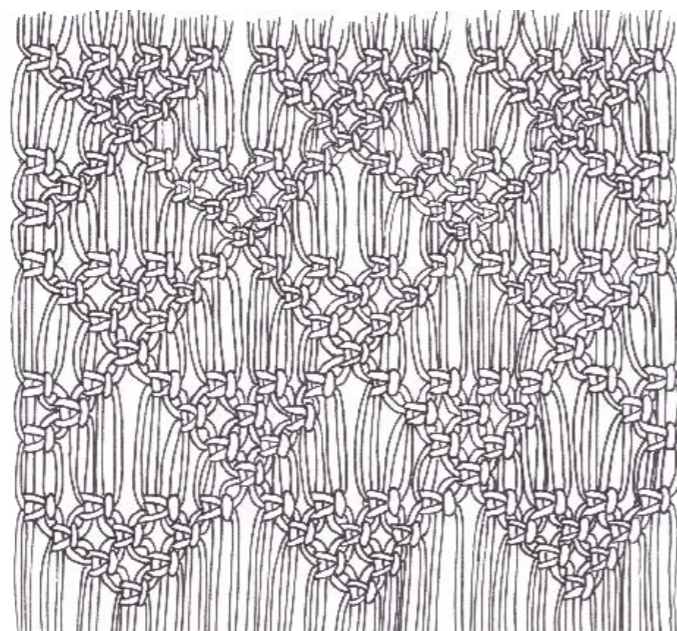
**Passaggio 2** Per la seconda serie di triangoli, eseguite un'altra riga di nodi piatti alternati utilizzando tutti i cordoncini. Accertatevi che rimangano sempre disposti in posizione perfettamente orizzontale. Iniziate la seconda riga con un mezzo triangolo, posizionato sul bordo, facendo un solo nodo piatto alternato sotto i primi 2. I triangoli successivi saranno invece interi e sfalsati rispetto al livello precedente. Terminate con un altro mezzo triangolo. Eseguite altre 2 righe per completare la seconda serie di triangoli: su entrambi i lati, i mezzi triangoli saranno composti solo da 3 righe.

**Passaggio 3** Ripetete dal 1° al 3° passaggio finché non avrete raggiunto la lunghezza desiderata.



**Passaggio 1**  
NP (x10)  
per triangolo

**Passaggio 2**  
NP (x10)  
per triangolo



**Passaggio 1**

**Passaggio 2**

**Passaggio 1**

**Passaggio 2**

**Passaggio 1**



In alto (da sinistra a destra):  
triangoli e rete  
In basso (da sinistra a destra):  
motivo a punta di freccia,  
foglie, farfalla



# arazzo **Audrey**

Questo arazzo misura 35 cm di larghezza e 80 cm di lunghezza. I nodi sono leggermente distanziati tra loro, cosa che lo rende perfetto per una corda scura, se avete intenzione di appenderlo a un muro chiaro.

## Nodi utilizzati

Nodo bocca di lupo a rovescio (NBLR) pagina 21  
Nodo piatto verso destra (NPVD) pagina 18  
Nodo piatto alternato (NPA) pagina 19  
Nodo cordoncino obliquo (NCOB) pagina 22  
Nodo semplice (NS) pagina 18

## Occorrente

84 m di cordoncino di cotone ritorto da 2,5 mm  
nappalo in legno lungo 60 cm

## Attrezzi

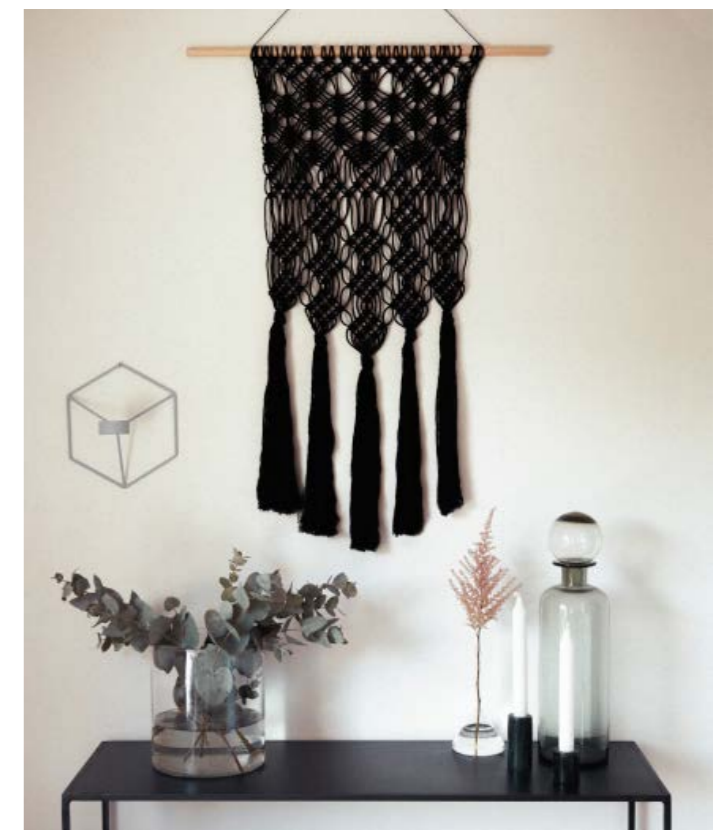
Spazzola

## Preparazione

Tagliate:

26 cordoncini da 3,2 m

Con un nodo bocca di lupo a rovescio (NBLR) fissate al nappalo tutti i cordoncini piegati a metà.



\*Questo motivo è simmetrico  
e la figura indica solo metà del disegno.

